

IN MEMORIAM

Jens Ove Andreasen
(1935-2020)

Con grande dolore, vivo dispiacere e profonda commozione ho appreso la scomparsa del professor Jens Ove Andreasen avvenuta sabato 26 settembre 2020.

Per me fu maestro, amico, consigliere e soprattutto maestro di vita e di scienza.

Jens Andreasen è riconosciuto come padre e fondatore della moderna traumatologia dentale.

Diplomatosi al Royal Dental College di Copenaghen nel 1959, ottenne la specialità in chirurgia orale maxillo-facciale all' University Hospital di Copenaghen nel 1969, dove poi lavorò per tutta la vita.

Subito ancora giovanissimo chirurgo, si interessò attivamente con passione ed entusiasmo a tutti i casi di traumatologia dentale, già allora molto frequenti a Copenaghen, per diventare poi il "Life Motiv" di tutta la sua vita.

Realizzò subito come le conoscenze scientifiche in merito alla traumatologia dentale erano molto scarse ed insufficienti sia nella letteratura scientifica che nella documentazione clinica. Per tale ragione iniziò le ricerche in questo settore e ne divenne poi il leader mondiale, iniziando una documentazione in modo completa e scientifica di tutti i casi di traumatologia dentale seguiti a Copenaghen dal 1960 in poi fino a pochi mesi or sono, raccogliendo oltre 40.000 casi e seguendoli poi a lungo termine.

Jens trasformò il management della traumatologia dentale con il suo meticoloso approccio di ricerca e di educazione. Iniziò pure una interessante serie di ricerche sperimentali "in vivo" riproducendo le varie possibilità di formazione dei traumi dentali sia nei denti permanenti che decidui, in collaborazione con il laboratorio sperimentale della facoltà di ingegneria dell'Università di Copenaghen. Questa vasta e precisa casistica fu la base di numerose pubblicazioni e di testi base contribuendo a migliorare in modo fondamentale la conoscenza sulla traumatologia dentale.

Pubblicò il suo primo libro sui traumi dentali nel 1972.

Avevo già letto diversi suoi articoli e questo libro mi entusiasmò profondamente. mi fece scoprire la metodologia scientifica e l'approccio clinico terapeutico ai traumi dentali che a mia volta divenne l'argomento più importante delle mie ricerche scientifiche. Presi contatto epistolare col professor Jens Andreasen. Ottenni una rapida risposta e trovai immediatamente nei suoi scritti una cordialità, una disponibilità e un vivo interesse ad avere dei contatti anche con l'Italia. Quando andai a trovarlo a Copenaghen trovai il professor Andreasen che mi aspettava all'aeroporto e trascorsi giorni memorabili nel suo reparto e fui invitato a casa sua come ospite graditissimo e via via mi mise in contatto con molti altri suoi collaboratori e altri studiosi internazionali dello stesso settore. Lo invitai in Italia e cominciai a tenere alcuni corsi e conferenze ed in particolare una a Milano nei primi anni 80. Jens Andreasen ebbe poi la splendida intuizione di programmare e riuscire a fondare una associazione che si dedicatesse esclusivamente alla traumatologia dentale.

Invitò i principali esponenti e studiosi europei ed ebbi l'onore di potervi partecipare e fu fondata a Copenaghen nel giugno del 1989 la JADT (International Association on Dental Traumatology). Fu eletto presidente per 12 anni e poi continuò come Presidente del Board of Directors della società fino al 2020.

Jens mise a disposizione della ricerca comunità scientifica tutta la sua conoscenza, e documentazione incoraggiando i giovani ricercatori ed invitandoli nella propria università da tutte le parti del mondo.

Questo suo entusiasmo seppe trasmetterlo a una decina di giovani studiosi e ricercatori di varie università italiane che frequentarono subito i primi convegni o simposi di traumatologia dentale che Jens Andreasen iniziò a programmare dal 1990 ed ospitando anche alcuni di essi per degli stages nella sua Università. Fra questi iniziarono per primi nel 1991 le professoresse Silvia Pizzi dell'Università di Parma e Nicoletta Zerman allora all'Università di Verona. Riuscimmo così a formare un primo gruppo di studio sui traumi dentali nato a Parma sotto l'auspicio dell'allora direttore professor Umberto Gennari nel maggio 1992, che poi negli anni seguenti si trasformò in Società Italiana di Traumatologia Dentale (SIDT), diventando tutti soci dell'JADT. Frequentammo via via i primi congressi mondiali di traumatologia dentali, Londra 1995 etc.

Jens Andreasen ed il consiglio direttivo incaricò il gruppo italiano di preparare il VII o congresso mondiale di traumatologia dentale nel 1997. Il gruppo italiano lavorò alacremente e riuscimmo a pubblicare per tale occasione un eccellente "Manuale di traumatologia dentale" edito della Ciba Collection. Nel maggio del 1997 Firenze ospitò il settimo congresso mondiale con oltre 700 partecipanti e 30 nazioni presenti. Fu merito di Jens Andreasen se oggi in molte università italiane sono poi stati istituiti centri di traumatologia dentale ed in alcuni casi addirittura dei "Trauma Center" e collegati anche con la chirurgia maxillo-facciale e altri dipartimenti. Stimolò pure i giovani alla ricerca ad eseguire poi importanti pubblicazioni scientifiche anche da noi.

Fra questi mi piace ricordare il giovane dottor Alberto Manna presidente della SIDT che nel giugno 2000 tenne una memorabile relazione al congresso mondiale JADT di Oslo, scomparso pochi mesi dopo tragicamente.

Jens divenne l'amico, il consigliere di tutti noi, venne con regolarità a tenere i corsi di perfezionamento e conferenze e la società italiana ottenne per la seconda volta il XVI° congresso internazionale organizzato magistralmente dal professor Giacomo Cavalleri all'università di Verona nel Giugno del 2010, con grande successo e la partecipazione dei più eminenti studiosi dei cinque continenti e di oltre 40 nazioni. Nel 2008 Jens fondò "The Interactive Internet Dental Trauma Guide", piattaforma utilizzabile nel mondo da tutti i colleghi. Essa contiene informazioni sia per la parte sperimentale ed un "Trauma Data Base", per studi clinici a lungo termine di tutti i tipi di traumi dentali seguiti dal Trauma Center di Copenaghen. Con questa piattaforma ogni clinico nelle varie parti del mondo ha la possibilità di una Assistenza immediata per la diagnosi, la terapia, il follow-up e la prognosi per i propri casi di traumatologia dentale.

Autore di 400 pubblicazioni e di 12 libri di testo riguardanti non solo la traumatologia dentale ma anche di autotrapianti, di denti inclusi e disturbi dell'eruzione dentale.

Il suo libro "Textbook and Color Atlas of Dental Traumatology", chiamato "The Trauma Bible", è considerato il Gold Standard mondiale ed è arrivato alla quinta edizione. Jens Andreasen ha ottenuto numerose lauree "Honoris Causa" e ha tenuto conferenze e corsi presso 45 nazioni diverse. Il più alto riconoscimento e grande onorificenza è stato il premio alla carriera per la sua fondamentale ricerca e documentazione alla traumatologia dentale in occasione di un convegno mondiale della JADT. Oltre ad aver organizzato sempre regolarmente dei "Closed Meeting" annuali a Copenaghen, ultimamente aveva anche organizzato degli ottimi webinar sulla traumatologia dentale.

Per onorare la sua memoria la Dental Trauma Date continuerà e così pure i webinar saranno portati avanti dai suoi allievi e collaboratori professori Lars Anderson ed Eva Lauridsen.

Mi ha sempre colpito molto la sua semplicità la sua umiltà e la grande disponibilità verso tutti, ancora di più verso i giovani. Era dotato sempre di un'altissima energia e di una grande visione verso il futuro. Sapeva stimolare la empatia verso i pazienti, i colleghi gli amici e tutto lo staff di ogni categoria. Vero grande professionista, "Leading" Mondiale per i colleghi, uomo devoto alla famiglia e alla sua cara consorte AnnaLena.

Grazie carissimo Jens per quanto ci hai saputo donare.

Sarai sempre vicino con i tuoi insegnamenti e nel nostro cuore e nei nostri affetti. Riposa in pace.

Damaso Caprioglio

Past Vice-President SIDT e della JADT
Life Member of JADT

